

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PER I “VISITING FELLOWS”

Art. 1 DURATA

Il *Visiting Fellow* svolge la propria attività presso il Dipartimento di Giurisprudenza per un periodo non inferiore ad 1 mese e non superiore a 12 mesi.

Nella fase di selezione saranno comunque privilegiati i periodi di visiting con durata non inferiore a 3 mesi.

Art. 2 PROCEDURA

Il *Visiting Fellow* è individuato tramite candidatura o invito. Sia le candidature sia gli inviti devono essere inoltrati al CAI del Dipartimento che, dopo un vaglio preliminare della documentazione presentata, sentiti eventualmente i Presidenti dei Corsi di laurea, li sottopone per l’approvazione in via definitiva al Consiglio di Dipartimento nella prima riunione utile.

Art. 3 CANDIDATURA

Il candidato che intenda presentare la propria candidatura come *Visiting fellow* dovrà presentare domanda al CAI del Dipartimento entro le seguenti scadenze:

- 1 maggio per le attività da svolgersi nel primo semestre o nell’intero anno accademico successivo
- 1 novembre per le attività da svolgersi nel secondo semestre

La domanda andrà presentata seguendo il modello di cui all’Allegato A e ad essa andranno acclusi:

- il *curriculum vitae*
- copia della carta di identità (o del passaporto, se il candidato è cittadino di uno Stato non appartenente all’Unione Europea).

Nell’ Allegato A è necessario indicare:

- la durata e il periodo presunti della permanenza presso il Dipartimento;
- titolo e breve descrizione del programma di studio e/o ricerca;
- nome del referente scientifico all’interno del Dipartimento.

Possono svolgere la funzione di referente scientifico i Professori Ordinari e Associati del Dipartimento, nonché i Ricercatori a tempo indeterminato. I Ricercatori a tempo determinato possono fungere da referente scientifico solo se impiegati presso l’Università di Pisa per l’intero periodo di permanenza previsto del *Visiting Fellow*.

Art 4 INVITO

Uno o più docenti del Dipartimento possono proporre l’invito di un *Visiting fellow*, inoltrando domanda al CAI del Dipartimento entro le seguenti scadenze:

1 maggio per le attività da svolgersi nel primo semestre o nell'intero anno accademico successivo

- 1 novembre per le attività da svolgersi nel secondo semestre

Tuttavia, per comprovate e sopravvenute esigenze didattiche o di ricerca, nonché in caso di disponibilità di finanziamenti straordinari per l'invito di *visiting fellows*, il CAI potrà prendere in considerazione anche inviti presentati entro il 31 luglio (per le attività da svolgersi nell'intero anno accademico successivo o nel primo semestre) o entro il 31 gennaio per le attività da svolgersi nel secondo semestre.

La domanda dovrà essere presentata seguendo il modello di cui all'Allegato B cui andranno acclusi:

- il *curriculum vitae* dell'ospite
- copia della carta di identità (o del passaporto, se l'ospite è cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea).

Nell'Allegato B è necessario indicare:

- — la durata e il periodo presunti della permanenza presso il Dipartimento;
- — titolo e breve descrizione del programma di studio e/o ricerca;
- — nome del referente scientifico (docente invitante) all'interno del Dipartimento.

Possono invitare un *Visiting Fellow* i professori Ordinari e Associati del Dipartimento e i Ricercatori a tempo indeterminato. I Ricercatori a tempo determinato possono invitare un *Visiting Fellow* solo se in servizio presso l'Università di Pisa per l'intero periodo di permanenza dell'ospite.

5. LIMITI

Il Dipartimento potrà accettare fino a sei posizioni di *Visiting* per ogni semestre.

Al *Visiting Fellow*, ferma restando la compatibilità con il visto di ingresso, e tenuto conto delle risorse disponibili, il Consiglio di Dipartimento potrà riconoscere un compenso che potrà comprendere, attraverso l'assunzione diretta di spese, il pagamento da parte del Dipartimento delle spese di vitto e alloggio.

Tale compenso non potrà superare l'importo di euro 3.000,00 lordo dipendente mensili rapportati al periodo di permanenza.

Per i rimborsi spese legati alle necessità di spostamento durante il soggiorno, per esigenze inerenti l'espletamento delle attività programmate, trova applicazione il Regolamento che disciplina le missioni fuori sede.

Qualora se ne ravveda la necessità, tenuto conto delle risorse disponibili, il Dipartimento potrà, attraverso l'assunzione diretta di spese, offrire un contributo per le spese di viaggio del *Visiting Fellow*. In tal caso la spesa sostenuta non sarà considerata rientrante nel compenso di euro 3.000,00 relativo alla permanenza del *Visiting Fellow* presso il Dipartimento.

Art. 6 CRITERI PER LA SELEZIONE

Ai fini della valutazione della candidatura o dell'invito il Consiglio di Dipartimento prenderà in considerazione:

- il *curriculum vitae* e l'elenco delle pubblicazioni;

- la durante del periodo di permanenza (con preferenza per posizioni di *Visiting* di almeno 3 mesi);
- la qualità del progetto didattico e/o di ricerca da svolgere presso il Dipartimento;
- la disponibilità del candidato *Visiting* a svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea del Dipartimento o nell'ambito del Dottorato di Ricerca
- la rotazione tra le discipline di afferenza.

Nel caso in cui siano presentate più domande il Dipartimento formulerà una graduatoria, e, tenuto conto delle risorse disponibili, potrà concedere l'eventuale finanziamento di cui all'art. 5 alle domande che abbiano ricevuto la valutazione più elevata.

Nel caso di rinuncia, il finanziamento potrà essere concesso alle domande successive in ordine di graduatoria.

ART. 7 COMUNICAZIONE

All'arrivo del *Visiting Fellow*, il Direttore del Dipartimento deve comunicare all'Unità Cooperazione Internazionale (cooperations @unipi.it) le informazioni seguenti:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- tipologia di ospite (es. professore, Post-Doc, ecc.);
- università /istituzione estera di provenienza ;
- periodo di permanenza (indicando le date di inizio e fine del periodo);
- programma di studio, didattica e/o ricerca;

referente scientifico nel Dipartimento ed eventualmente, se la mobilità si svolge nell'ambito di un accordo di scambio, l'accordo di scambio.

ART. 8 BENEFICI

Il *Visiting Fellow* è membro del Dipartimento di cui può utilizzare liberamente le strutture di studio e ricerca. Il Dipartimento fornisce al *Visiting Fellow* una postazione di lavoro attrezzata e provvede agli obblighi assicurativi e a quelli legati alla sicurezza sul luogo di lavoro. Il *Visiting Fellow* ottiene accesso alla rete informatica di Ateneo tramite la concessione di credenziali temporanee, valide per l'intero periodo di permanenza nel dipartimento. Limitatamente al medesimo periodo ottiene anche un indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo.

ART. 9 ATTIVITA' E RELATIVO RESOCONTO

Nel corso del periodo di permanenza nel Dipartimento il *Visiting Fellow* deve svolgere almeno una delle seguenti attività nelle modalità di seguito indicate:

Ricerca

Il *Visiting Fellow*, per l'intera durata del periodo di permanenza presso il Dipartimento svolge attività di ricerca, collaborazione e scambio scientifico come concordato con il referente scientifico

e approvato dal Dipartimento. Il *Visiting Fellow* deve presentare nel corso del periodo di permanenza la propria attività in forma di conferenza pubblica o workshop e deve darne conto con una sintetica relazione.

Ove il *Visiting Fellow* abbia collaborato con un docente del Dipartimento alla stesura di una pubblicazione scientifica o di un progetto di ricerca, al termine della sua permanenza dovrà presentare al CAI una sintetica relazione in cui siano indicati:

- l'oggetto della ricerca o del progetto di ricerca svolti presso il Dipartimento;
- la sede cui la pubblicazione è destinata o la rivista cui è stata presentata;
- i dati relativi alla presentazione del progetto di ricerca.

Didattica

Durante la permanenza presso il Dipartimento, il *Visiting Fellow* può tenere attività formative certificate nell'ambito dei corsi di studio, dei corsi di dottorato di ricerca e dei corsi di master e specializzazione.

La possibilità di svolgere attività didattica, a qualsiasi titolo, deve in ogni caso essere concordata con il referente scientifico presso il Dipartimento e con il Presidente del corso di studio o il Coordinatore del corso di dottorato o il Direttore della scuola di specializzazione.

L'attività didattica svolta nell'ambito di corsi di studio dovrà essere documentata attraverso la compilazione del registro delle lezioni.

ART. 10 CORSI DI LINGUA

Sulla base della disponibilità e della programmazione didattica dei corsi di lingua erogati dal Centro Linguistico (CLi) di Ateneo, il *Visiting Fellow* può fruire di un corso di lingua italiana ad una tariffa agevolata

ART. 11 INGRESSO E SOGGIORNO IN ITALIA

I cittadini di Paesi non appartenenti all'UE, ad esclusione di studiosi provenienti da Paesi senza obbligo di visto per permanenze inferiori a 90 giorni, devono richiedere un visto per ricerca. In tal caso sarà il Dipartimento ad attivare la procedura prevista e solo successivamente il *Visiting Fellow* provvederà a contattare la rappresentanza diplomatica italiana di riferimento per espletare le procedure di richiesta del Visto d'ingresso. Gli ospiti cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che intendano rimanere in Italia per oltre 3 mesi dovranno provvedere all'iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza. Gli ospiti cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di visto e intenzionati a rimanere in Italia per più di 90 giorni, dovranno richiedere il permesso di soggiorno entro 8 giorni lavorativi dall'arrivo in Italia.